

## In ascolto:

### **Quattordicesima del Tempo Ordinario B**

(Ezechiele 2,2-5; Sal 122; 2 Corinzi 12,7-10; Marco 6,1-6)

*In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga...*

Gesù andò nella sua patria e i discepoli lo seguirono. Missione che sembra un fallimento e invece si trasforma in una felice disseminazione:

«percorreva i villaggi insegnando». A Nazaret non è creduto e, annota il Vangelo, «non vi poté operare nessun prodigio»; ma subito si corregge: «solo impose le mani a pochi malati e li guarì». Il rifiutato non si arrende, si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'amante respinto non si deprime, continua ad amare, anche pochi, anche uno solo. L'amore non è stanco: è solo stupito («e si meravigliava della loro incredulità»). Così è il nostro Dio: non nutre mai rancori, lui profuma di vita.

Dapprima la gente rimaneva ad ascoltare Gesù stupita. Come mai lo stupore si muta così rapidamente in scandalo? Probabilmente perché l'insegnamento di Gesù è totalmente nuovo. Gesù è l'inedito di Dio, l'inedito dell'uomo; è venuto a portare un «insegnamento nuovo» (Mc 1,27), a mettere la persona prima della legge, a capovolgere la logica del sacrificio, sacrificando se stesso. E chi è omologato alla vecchia religione non si riconosce nel profeta perché non si riconosce in quel Dio che viene annunciato, un Dio che fa grazia ad ogni figlio, sparge misericordia senza condizioni, fa nuove tutte le cose. La gente di casa, del villaggio, della patria (v.4) fanno proprio come noi, che amiamo andare in cerca di conferme a ciò che già pensiamo, ci nutriamo di ripetizioni e ridondanze, incapaci di pensare in altra luce.

E poi Gesù non parla come uno dei maestri d'Israele, con il loro linguaggio alto, «religioso», ma adopera parole di casa, di terra, di orto, di lago, quelle di tutti i giorni. Racconta parabole laiche, che tutti possono capire, dove un germoglio, un grano di senape, un fico a primavera diventano personaggi di una rivelazione. E allora dove è il sublime? Dove la grandezza e la gloria dell'Altissimo? Scandalizza l'umanità di Dio, la sua prossimità. Eppure è proprio questa la buona notizia del Vangelo: che Dio si incarna, entra dentro l'ordinarietà di ogni vita, abbraccia l'imperfezione del mondo, che per noi non è sempre comprensibile, ma per Dio sempre abbracciabile.

Nessun profeta è bene accolto nella sua casa. Perché non è facile accettare che un falegname qualunque, un operaio senza studi e senza cultura, pretenda di parlare da profeta, con una profezia laica, quotidiana, che si muove per botteghe e villaggi, fuori dal magistero ufficiale, che circola attraverso canali nuovi e impropri. Ma è proprio questa l'incarnazione perenne di uno Spirito che, come un vento carico di pollini di primavera, non sai da dove viene e dove va, ma riempie le vecchie forme e passa oltre. (E. Ronchi)

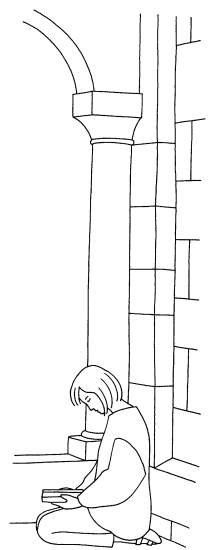
## In preghiera: Dal Salmo 122

A te alzo i miei occhi,  
a te che siedi nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi  
alla mano dei loro padroni.

Come gli occhi di una schiava  
alla mano della sua padrona,  
così i nostri occhi al Signore nostro Dio,  
finché abbia pietà di noi.

*O Padre, toglì il velo dai nostri occhi  
e donaci la luce dello Spirito,  
perché sappiamo riconoscere  
la tua gloria nell'umiliazione del tuo Figlio  
e nella nostra infermità umana  
sperimentiamo la potenza della sua risurrezione.*



## In calendario:

|  |       |  |
|--|-------|--|
| Lunedì 09 luglio   | 7,00  | Eucaristia   |
|  | 8,25  | Lodi ed Eucaristia: <i>def. Moro Salvatore</i>   |
| Martedì 10 luglio  | 7,00  | Eucaristia   |
|  | 8,25  | Lodi ed Eucaristia: <i>def. Stoppa Vincenzo</i>  |
| Mercoledì 11 luglio<br>SAN BENEDETTO abate<br>Patrono d'Europa | 7,00  | Eucaristia   |
|  | 8,25  | Lodi ed Eucaristia   |
|  | 18.30 | <u>A SANTA CROCE</u> : Eucaristia: <i>def. Perruquet Pietro; def. Fam. Papone-Paryson; Ravet Antonio (ann.), Charrey Carla (ann.) e famiglie</i> |
| Giovedì 12 luglio  | 7,00  | Eucaristia   |
|  | 8,25  | Lodi ed Eucaristia   |
| Venerdì 13 luglio<br>Sant'Enrico                               | 7,00  | Eucaristia: <i>def. Can. Amato Gorret</i>  |
|  | 8,25  | Lodi ed Eucaristia   |
| Sabato 14 luglio<br>San Camillo de Lellis sacerdote            | 7,00  | Eucaristia   |
|  | 8,00  | Rosario  |
|  | 8,30  | Eucaristia   |
|  | 18.00 | Eucaristia della vigilia: <i>def. Rainero Nella e Pino, Delser Maria e Vittoria; Bettoni Elisabetta</i>  |
| Domenica 15 luglio<br>15 <sup>a</sup> del Tempo ordinario      | 7.30  | Eucaristia   |
|  | 10.30 | Eucaristia capitolare: <i>def. Elisa, Armida e Wanda</i>   |
|  | 11.30 | <i>Battesimo di Baldassarre Gabriele</i>   |
|  | 18.00 | Eucaristia: <i>def. Silvio, Rosa e figli defunti; Bruttomesso Carlo e def. Fam. Passuello</i>  |

## In agenda:

**Mer 11:** Monastero Regina Pacis (Saint-Oyen) h 11 Eucaristia presieduta dal Vescovo per la solennità di San Benedetto abate;

**Mer 11 e Gio 12:** Pellegrinaggio al Gran San Bernardo dei nostri giovani dell'oratorio;

**Dom 15:** Primo pellegrinaggio diocesano ai Santuari mariani della Diocesi:

Notre-Dame de la Guérison (Courmayeur). Raduno la ponte sulla Dora alle 9.30; 11 Santa Messa; pranzo al sacco; 14.30 Adorazione Eucaristica; 16 conclusione.

Nella giornata della "Carità del Papa" abbiamo raccolto € 830,00.

## In santità: San Benedetto - 11 luglio

È il patriarca del monachesimo occidentale. Dopo un periodo di solitudine presso il sacro Speco di Subiaco, passò alla forma cenobitica prima a Subiaco, poi a Montecassino. La sua Regola, che riassume la tradizione monastica orientale adattandola con saggezza e discrezione al mondo latino, apre una via nuova alla civiltà europea dopo il declino di quella romana. In questa scuola di servizio del Signore hanno un ruolo determinante la lettura meditata della parola di Dio e la lode liturgica, alternata con i ritmi del lavoro in un clima intenso di carità fraterna e di servizio reciproco. Nel solco di San Benedetto sorsero nel continente europeo e nelle isole centri di preghiera, di cultura, di promozione umana, di ospitalità per i poveri e i pellegrini. Due secoli dopo la sua morte, saranno più di mille i monasteri guidati dalla sua Regola. Paolo VI lo proclamò patrono d'Europa (24 ottobre 1964).



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251

**VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: [www.cattedraleaosta.it](http://www.cattedraleaosta.it)**